



FCI
FEDERAZIONE
CICLISTICA
ITALIANA

FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

Struttura Tecnica Federale

Settore Fuoristrada

NORME ATTUATIVE 2025 - ATTIVITA' INTERNAZIONALE / NAZIONALE / REGIONALE

PROVE DI ENDURO

Premessa

Capitolo 1 - ENDURO

1. TIPO DI GARE
2. PERIODO DI ATTIVITA'
3. CATEGORIE
4. DISPOSIZIONI GENERALI
5. QUOTE ISCRIZIONI
6. IMPIANTI DI RISALITA
7. COMPORTAMENTO CORRIDORI
8. DELEGATO TECNICO NAZIONALE – **DOF ED**

Capitolo 2- PROVE DI ENDURO (ED)

Capitolo 3 - ASSEGNAZIONE GARE NAZIONALI E CAMPIONATI ITALIANI (ED)

1. REQUISITI
2. CAMPIONATI ITALIANI
3. OBBLIGHI ORGANIZZATIVI

PREMESSA

Le presenti norme attuative completano le “Norme Attuative Generali” per il Settore Fuoristrada.

Per quanto non specificato nelle successive Norme Attuative di Specialità e in quelle Generali si farà riferimento a:

- ✓ Regolamento UCI;
- ✓ Regolamento Tecnico;
- ✓ Regolamenti FCI.



Capitolo 1 ENDURO

1. Tipo di gare

1.1. Regionali, Nazionali, Internazionali

1.2. **Classificazione gare regionali**

Nel calendario ufficiale ENDURO, non potranno essere inserite gare regionali nella stessa regione ed in quelle confinanti, in concomitanza con gare Nazionali/Internazionali (ad esclusione di quelle insulari).

RED – Enduro Prove speciali, prevalentemente in discesa.

1.3. **Classificazione gare nazionali**

La gara Nazionale non potrà essere inserita nel calendario ufficiale in concomitanza con altre gare Nazionali ed Internazionali che si svolgono in Italia.

EDN – Enduro Prove speciali, prevalentemente in discesa.

Classificazione gare internazionali

1.4. La gara Internazionale non potrà essere inserita nel calendario ufficiale in concomitanza con altre gare Internazionali e di Coppa del Mondo che si svolgono in Italia.

END INT– Enduro - prove speciali, prevalentemente in discesa.
CN - Campionati Nazionali
HC - 1 - 2 – 3 Corse di un giorno

2. Periodo di Attività

2.1. Le gare si possono disputare tutto l'anno e in ogni giorno della settimana.

3. Categorie

3.1. All'attività Enduro sono ammesse le categorie:

Agonistiche Giovanili:

Esordiente (ES)	13-14 anni
Allievo (AL)	15-16 anni
Donna Esordiente (ED)	13-14 anni
Donna Allieva (DA)	15-16 anni

Agonistiche Internazionali:

Juniores (JU)	17-18 anni
Under 23 (UN)	19-22 anni
Élite (EL)	23 anni e oltre
Donna Junior (DJ)	17-18 anni



Donna Elite (DE) 19 anni e oltre

Amatoriali Master:

Élite Sport (ELMT)	19-29 anni
Master 1 (M1)	30-34 anni
Master 2 (M2)	35-39 anni
Master 3 (M3)	40-44 anni
Master 4 (M4)	45-49 anni
Master 5 (M5)	50-54 anni
Master 6 (M6)	55-59 anni
Master 7 (M7)	60-64 anni
Master 8 + (M8)	65 e oltre
Élite Women Sport (EWS)	19-29 anni
Master Women (M1)	30-34 anni
Master Women (M2)	35-39 anni
Master Women (M3)	40-44 anni
Master Women (M4)	45-49 anni
Master Women (M5)	50-54 anni
Master Women (M6)	55-59 anni
Master Women (M7)	60-64 anni
Master Women (M8)	65 e oltre
Junior Sport (JMT)	17-18 anni
Junior Women Sport (JWS)	17-18 anni

Queste ultime due categorie non possono partecipare a manifestazioni Nazionali ed Internazionali ma solo a gare classificate Regionali.

Gli accorpamenti delle categorie vengono riportati successivamente nelle norme delle singole specialità per ciascuna tipologia di gara.

4. Disposizioni generali

- 4.1. Il cronometraggio della gara dovrà essere effettuato da cronometristi ufficiali, al millesimo di secondo.
- 4.2. La partenza dei concorrenti dovrà avvenire, sotto controllo del Giudice di partenza e concordata con i cronometristi ufficiali.
- 4.3. Nelle Gare di, Enduro, durante le prove libere assistite e l'allenamento controllato, gli atleti devono obbligatoriamente effettuare le prove del percorso di gara con la tabella numerica (numero gara) applicata alla bicicletta; l'assenza, la modifica o il posizionamento irregolare di tale tabella, comporterà una sanzione, così come previsto dal R.T. Fuoristrada.
- 4.4. Nelle Gare Nazionali ed Internazionali di Enduro, alla Riunione Tecnica, che si svolge il giorno prima della gara, tutte le Società con Atleti regolarmente iscritti, dovranno inviare un proprio rappresentante.
- 4.5. La società che intende partecipare ad una gara è obbligata ad iscrivere i propri



atleti tramite il sistema informatico federale all'indirizzo web <http://fci.ksport.kgroup.eu/fci> (la gara è facilmente rintracciabile dal link "gare" inserendo il numero "Id Gara" nell'apposito campo) e con il pagamento della quota tramite il sistema scelto dall'organizzatore. Da tale obbligo sono escluse le società non affiliate alla FCI.

5 Quote d'iscrizione (ED)

5.1. GARE REGIONALI

Quota di iscrizione suggerita – € 10.00

5.2. GARE NAZIONALI

Quota di iscrizione suggerita – € 20.00

5.3. GARE INTERNAZIONALI/CAMPIONATI ITALIANI

Quota di iscrizione suggerita – € 25.00

Le quote d'iscrizione vanno specificate nel programma di gara e sono da intendersi comprensive di ogni tipo di servizio, ad eccezione degli impianti di risalita e dei diritti di segreteria, per quest'ultimi è comunque previsto il limite massimo di € 5.00. La quota di iscrizione per le categorie Esordienti ed Allievi sarà ridotta del 50%.

~~L'organizzazione dovrà garantire un numero idoneo di mezzi per risalire e dare la possibilità agli atleti di effettuare il numero minimo delle due discese obbligatorie di prequalifiche. Sarà comunque l'atleta che si dovrà accertare e presentarsi in anticipo alla partenza dei mezzi per le risalite.~~

1. Impianti di risalita o navette

- 1.1. Il costo degli impianti di risalita ~~deve essere~~ è consigliato al massimo di 25,00 €/giorno, per atleta, il costo delle navette ~~deve essere~~ è consigliato al massimo di 30,00 €/giorno, per atleta.

2. Comportamento corridori sostituibile con gli arti. Reg. UCI 4.01.034 4.01.037

- 2.1. Se per un qualsiasi motivo un concorrente dovesse uscire dal percorso di gara, egli dovrà rientrarvi nello stesso punto preciso da cui è uscito, pena la squalifica dalla gara.
- 2.2. I Corridori che si allenano sul percorso di gara in orari diversi da quelli stabiliti dal programma ufficiale e dall'Organizzatore saranno squalificati dalla gara.
- 2.3. Se per un qualsiasi motivo un Corridore sia costretto a fermarsi sul percorso durante le prove ufficiali, dovrà immediatamente spostarsi dall'interno di esso e posizionarsi in modo da non intralciare la discesa degli altri Corridori.
- 2.4. È vietato apportare modifiche al percorso, predisposto dagli organizzatori, da parte dei concorrenti. Gli atleti che non rispetteranno tale norma saranno esclusi dalla gara.
- 2.5. Ai Campionati Nazionali, gli Atleti premiati, si dovranno presentare alla cerimonia Protocollore in tenuta da corsa, con la loro maglia sociale, senza casco, fascette od occhiali e cappellini, o abbigliamento non consono questo fino al momento nel quale abbandoneranno l'area prevista per la premiazione.



- 2.6. Ogni atleta è responsabile dello stato della propria bicicletta e delle proprie protezioni, per i minorenni chi ne fa le veci.

3. Delegato Tecnico Nazionale – DOF ED

Il Delegato Tecnico è sempre nominato dalla STF.

~~Il Delegato Tecnico deve controllare e approvare il Programma Gara per quanto riguarda gli aspetti burocratici e formali del documento stesso.~~ Senza nulla togliere alla responsabilità dell'Organizzatore, il Delegato Tecnico (se nominato dalla STF) controlla la preparazione degli aspetti tecnici di una prova. La Società organizzatrice dovrà incaricare un DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE GARE FUORISTRADA (DOF) regolarmente inserito nell'elenco e tesserato.

Per le gare su percorsi o località nuove, se ritenuto necessario, dal Settore Fuoristrada, sarà autorizzato al Delegato Tecnico o al Tecnico Federale di specialità, un sopralluogo molto prima della data della prova (percorso gara, chilometraggio, impianti, sicurezza, logistica ecc.) e dopo l'incontro con l'Organizzatore sarà stilato, senza alcun indugio un dettagliato rapporto ispettivo da inviare alla STF Settore Fuoristrada.

~~Il Delegato Tecnico e/o il~~ DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE dovrà essere presente sul posto prima della sessione di allenamenti ufficiali e procedere ad una ispezione dei luoghi e dei percorsi, in collaborazione con l'Organizzatore e con il Presidente di Giuria. Egli coordinerà la preparazione tecnica della prova e controllerà che quanto richiesto nel rapporto ispettivo sia poi eseguito. Sarà compito del Delegato Tecnico e/o del DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE stabilire la versione finale del percorso e le sue eventuali modifiche.

~~Il Delegato Tecnico e/o il~~ DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE, sarà presente alla riunione dei Direttori Sportivi/Tecnici/Team Manager.

Capitolo 2 PROVE DI ENDURO (ED)

1. L'Enduro è una specialità che abbina le capacità tecniche e fisiche della downhill e del cross country.
Il percorso di una gara di Enduro deve essere prevalentemente sterrato e può presentare tratti stretti ed esposti, rocce, guadi, salite e discese ripide.
2. La gara si articola in più Prove Speciali (P.S.), da un minimo di tre ad un massimo previsto dal Regolamento Speciale di Gara. **Per le categorie giovanili ridotto a 2/3 P.S., massimo 120 minuti pedalati, trasferimenti compresi**, su una giornata di gara, per la categoria esordienti e massimo 180 minuti pedalati, trasferimenti compresi per la categoria allievi. Le P.S. dovranno essere articolate su percorsi prevalentemente in discesa, ma sono consentiti tratti pedalabili o in salita. Nel disegnare il tracciato, l'attenzione deve essere posta "sul divertimento" dei Piloti e sulle loro abilità tecniche e fisiche.
3. La classifica di gara sarà ricavata dalla somma dei tempi di percorrenza del concorrente nelle P.S. sommati, agli anticipi o ritardi, al Controllo Orario (C.O.).



4. I trasferimenti da una P.S. all'altra non saranno cronometrati, tuttavia saranno fissati tempi imposti, in base alla lunghezza e difficoltà della gara, entro i quali ogni concorrente dovrà transitare; inoltre verrà imposto un tempo massimo di ritardo, previsto dal Regolamento Speciale di Corsa che sarà imposto dal Collegio di Giuria e comunicato in segreteria prima della partenza; trascorso il quale il concorrente sarà automaticamente escluso dalla gara.
5. Potranno essere predisposti, dagli organizzatori, trasferimenti con mezzi di risalita meccanici.
6. Nelle Gare di Enduro, può essere predisposto un "riordino" di tutti i concorrenti a circa metà gara e denominato **controllo orario**.
7. **Controllo orario**; ogni concorrente avrà un tempo definito e dovrà passare nel minuto di assegnazione. Ogni minuto di anticipo o ritardo, si trasformerà in minuti di penalizzazione (no frazioni di minuto).

2. Disposizioni generali

- 2.1. Nelle Gare di Enduro, se il concorrente percorre il trasferimento (non cronometrato) in un tempo inferiore a quello assegnato, giungendo in anticipo sul proprio orario di partenza di una qualsiasi P.S., deve attendere prima della linea di partenza sino all'orario indicato sulla propria tabella oraria.
- 2.2. Nelle Gare di Enduro, al concorrente che anticiperà la partenza, rispetto al proprio orario (oltre ai + / - 5" concessi), sarà calcolato tale anticipo sommandolo al tempo di percorrenza della P.S.
Al contrario, il ritardatario rispetto al proprio orario di partenza potrà partire per la PS utilizzando un'apposita corsia di "start", previo il consenso del personale di servizio, ed il suo tempo di percorrenza della P.S. sarà calcolato a partire dall'orario "teorico" indicato sulla propria tabella oraria. All'inizio di tutte le P.S. deve essere predisposta una corsia riservata ai ritardatari, che devono entrare nella stessa esclusivamente da quell'accesso.
- 2.3. Nelle Gare di Enduro, deve essere prevista una area di partenza (che corrisponde all'area di assistenza) dove è sita la linea di partenza, la quale sarà valida anche come linea di arrivo, dove ogni concorrente dovrà obbligatoriamente transitare per determinare il fine gara.
- 2.4. Nelle Gare di Enduro, perché una gara sia convalidata è indispensabile che, almeno il 50% delle prove speciali, siano valide ed effettuate da tutti i concorrenti.
- 2.5. Nelle Gare di Enduro, le P.S. devono necessariamente essere chiuse al traffico. Nelle Gare di Enduro, i Concorrenti devono rispettare il regolamento della manifestazione ed il Codice della strada, in particolare per i tratti di trasferimento non interdetti al traffico.
- 2.6. Nelle Gare di Enduro, è vietato farsi trasportare, spingere o tirare da veicoli a motore.
- 2.7. Nelle gare di Enduro è prevista la punzonatura delle 2 ruote e della forcella e le relative marche saranno consegnate in verifica tessera; la marca per punzonare il telaio (tabella di marcia) sarà apposta dai Giudici di Gara, o da addetto incaricato, prima della partenza. Tutte le marche devono avere scritto



(Elite Sport, Master 1-2, Master 3-4, Master 5-6-7-8+.), Amatoriali Femminili, Agonistiche Femminili ed Agonistiche Maschili.

La partenza del primo trasferimento è data per gruppi di 1, 2, 3 o 4 concorrenti, ogni 15, 20 o 30 secondi, in base al numero di iscritti.

La partenza delle prove speciali sarà in base al numero dorsale assegnato ad ogni Atleta, dal più alto al più basso e sarà data ogni 30 secondi.

3.6. **Classifiche e Premiazioni**

Devono essere redatte le classifiche di categoria accorpate: Open Maschile, Open Femminile, Juniores, Allievo, Esordiente, Giovanile Femminile. Elite Sport - Master Junior, Master 1-2, Master 3-4, Master 5- 6- 78+, Donne Master. Dovranno essere premiati con montepremi (se previsto) e premi in natura almeno i primi 5 atleti delle Classifiche Assolute ed almeno i primi 3 Atleti delle Classifiche di Categoria.

4. Gare nazionali

Le Gare Nazionali (EDN) si disputano in uno, due o più giorni. Il tempo totale dei migliori, nelle P.S., non dovrà essere inferiore ai 20', dovranno avere almeno 1500 mt di dislivello positivo da pedalare, o almeno 5 speciali.

Per le gare nazionali è consentito un solo giorno di prove a piedi e un solo giorno di prove in bici, ove gli atleti potranno provare solo una volta le speciali previste in gara.

Le prove saranno controllate con i giudici e dovrà essere garantita la sicurezza come prevista per il giorno di gara.

Il percorso di gara verrà svelato il venerdì della settimana precedente la gara, dopodiché le speciali saranno chiuse e vietate fino al giorno ufficiale di prova. Per le categorie esordienti e allievi sarà possibile per il team manager/direttore sportivo (tesserato FCI) seguire gli atleti durante la prova percorso delle P.S. Il team manager/ direttore sportivo (tesserato FCI) dovrà essere identificato dall'apposita tabella recante la dicitura TEAM, in caso di numero di atleti dello stesso team superiore a 10, sarà possibile consegnare più tabelle TEAM, fino ad un massimo di 3.

4.1. **Categorie ammesse**

Possono partecipare tutti i tesserati F.C.I., ed agli Enti di Promozione Sportiva convenzionati FCI. Potranno accedere alle gare Nazionali gli atleti stranieri di tutte le categorie, con licenza riconosciuta dall'U.C.I.

4.2. **Modalità d'iscrizione**

Le iscrizioni devono pervenire, entro i termini previsti dal regolamento di gara. Le iscrizioni si considerano approvate con l'iscrizione su fattore k e con il pagamento della quota tramite il sistema scelto dall'organizzatore. L'atleta che non sarà regolarmente iscritto non prenderà parte alla gara. Il pagamento del costo delle risalite se previste, dovrà essere effettuato come indicato dall'organizzatore.

4.3. **Programma gara tipo**

Il programma gara, se si svolgerà su due giorni così



suddiviso:

Prima giornata

Dalle 08.00 alle 13.00 verifica licenze

Ore 09.00 prove UFFICIALI del percorso

Ore 18.30 riunione tecnica, team manager briefing

Seconda giornata

Dalle 7.30 alle 9.00 verifica tessere

dalle 9.15 riunione tecnica

Ore 9.30 partenza 1° concorrente

Gli orari potranno variare a discrezione del Collegio di Giuria e dell'Organizzatore.

4.4. **Ordine di partenza:**

Nelle gare, l'ordine di partenza sarà disposto in base all'ultimo ranking UCI pubblicato sul sito.

UCI.org, al Ranking Top Class Nazionale, alla classifica generale di Coppa Italia ed eventuali Wild Card, proposte dalla S.T.N. Settore Fuoristrada, in base ai numeri assegnati, dal pettorale più alto a quello più basso.

La prima categoria a partire sarà Donna Esordiente e a seguire Esordiente Maschile.

Gli Atleti saranno ordinati dal peggiore al migliore, salvo le categorie femminili che partiranno dalla migliore alla peggiore, in base al loro punteggio in questo ordine: Categorie Amatoriali Maschili, Amatoriali Femminili, Agonistiche Femminili ed Agonistiche Maschili.

La partenza del primo trasferimento è data per gruppi di 1, 2, 3 o 4 concorrenti, ogni 15, 20 o 30 secondi, in base al numero di iscritti.

La partenza delle prove speciali sarà in base al numero dorsale assegnato ad ogni Atleta, dal più alto al più basso e sarà data ogni 20 o 30 secondi o 1 minuto, in base al numero iscritti.

4.5. **Classifiche e Premiazioni**

Devono essere redatte le classifiche di categoria accorpate:

Open Maschile, Open Femminile (Elite-Under23-Junior), Juniores, Allievi, Esordienti, Giovanile Femminile. Elite Sport, Master1, Master2, Master3, Master4, Master5, Master6, Master7, Master8+, Elite Sport Women, Master Women1, Master Women2, Master Women3, Master Women4, Master Women5, Master Women6, Master Women 7, Master Women8+.

Dovranno essere premiati con montepremi (se previsto) e premi in natura almeno i primi 5 atleti delle Classifiche Assolute e almeno i primi 3 Atleti delle Classifiche di Categoria.

5. **Campionato Italiano Assoluto**

- 5.1. Il Campionato Italiano Enduro, si potrà disputare in uno, due o più giorni nella quale il corridore più veloce sarà considerato vincitore. Il tempo totale dei migliori, nelle P.S., non dovrà essere inferiore ai 20', **dovrà avere almeno 1500 mt di dislivello positivo da pedalare, o almeno 5 speciali.**



Per il campionato italiano è consentito un solo giorno di prove a piedi e un solo giorno di prove in bici, ove gli atleti potranno provare solo una volta le speciali previste in gara. Le prove saranno controllate, con i giudici e dovrà essere garantita la sicurezza come prevista per il giorno di gara.

Il percorso di gara verrà svelato il venerdì della settimana precedente la gara, dopodiché le speciali saranno chiuse e vietate fino al giorno ufficiale di prova. Per le categorie esordienti e allievi sarà possibile per il team manager/direttore sportivo (tesserato FCI) seguire gli atleti durante le prove speciali. Il team manager/ direttore sportivo (tesserato FCI) dovrà essere identificato dall'apposita tabella recante la dicitura TEAM, in caso di numero di atleti, dello stesso team, superiore a 10, sarà possibile consegnare più tabelle TEAM, fino ad un massimo di 3.

5.2. **Categorie ammesse**

Partecipazione libera per tutte le categorie agonistiche, giovanili e master; sono ammessi gli Atleti Italiani, tesserati FCI o per una Federazione riconosciuta UCI, in regola con le normative previste dal tesseramento e della tutela della salute FCI.

5.3. **Modalità d'iscrizione**

Come Gare Nazionali (5.4.2)

5.4. **Programma gara**

Come Gare Nazionale (5.4.3)

5.5. **Ordine di partenza:**

Come Gare Nazionale (5.4.04)

È facoltà del Commissario Tecnico segnalare atleti agonisti di interesse nazionale, entro il termine delle iscrizioni, alla Struttura Tecnica, al Presidente di Giuria, al DOF e all'Organizzatore, che per mancanza di punti UCI e Top Class di questa disciplina non possono essere inseriti nell'ordine di partenza in una posizione adeguata. Sarà poi compito dell'Organizzatore, nel pieno rispetto delle norme, di redigere l'ordine di partenza della gara.

5.6. **Classifiche e Premiazioni**

Il Campionato Italiano Enduro sarà disputato, in prova unica e saranno assegnate le maglie tricolore per la specialità alle seguenti categorie: Open Maschile (Elite/Under 23), Open Femminile (Elite/Under23), Juniores M, Juniores F, Allievi M, Esordienti M, Donne Allieve, Donne Esordienti (8 maglie) Elite Sport Women, Donne Master, Elite Sport, Master1, Master2, Master3, Master4, Master5, Master6, Master7, Master8+ Master Women1, Master Women2, Master Women 3, Master Women 4, Master Women 5, Master Women 6, Master Women 7, Master Women 8+, 20 (maglie).

Il titolo e la maglia saranno assegnati a tutte le categorie senza minimo di partenti.

6. Punteggio e Ranking Top Class Coefficienti gare

I coefficienti in base alla tipologia gare saranno:

1 x Campionato Regionale e Top Class



2 x Gare Nazionali

3 x Campionato Italiano e gare Internazionali (se autorizzati a partecipare della STN)

I primi **80** atleti della classifica Assoluta M/F (agonisti e categorie Master tutte) e Assoluto Giovanile M/F (Allievi ed Esordienti). acquisiranno punti secondo lo schema seguente:

1° 200 - **2°** 160 - **3°** 140 - **4°** 125 - **5°** 110 - **6°** 95 - **7°** 90 - **8°** 85 -
9° 80 - **10°** 75 - **11°** 70 dal **12°** all' **80** scarto di un punto.

Il Settore Fuoristrada aggiornerà **annualmente e** regolarmente il ranking nazionale, **a partire dalla settimana successiva alla disputa della prima gara nazionale**, dandone pubblicazione sulla dedicata pagina internet della FCI. Le Società Organizzatrici di gare Internazionali, Nazionali e Regionali che assegnano punti TOP CLASS, al termine di ogni gara e non oltre le ore 24,00 del martedì successivo, dovranno inserire le classifiche nel Sistema Informatico Federale ed informare il Settore Fuoristrada. In caso contrario sarà applicata alla società che ha omesso l'inserimento e l'invio una sanzione pari a 300,00€. In caso di non inserimento da parte della società organizzatrice nei tempi stabiliti dalla norma, non sono ammesse contestazioni per la mancata assegnazione di punteggi nei Ranking Top Class in occasione delle successive manifestazioni.

7. Vestiario ed accessori di protezione

Le protezioni obbligatorie, devono essere indossate durante le prove speciali, e sono le seguenti:

- È obbligatorio, durante le PS, l'uso del casco con mentoniera ed allacciato, specifico per la pratica dell'ENDURO DH e 4X e regolarmente in commercio. Il casco dovrà essere provvisto di visiera/frontino. È proibito l'uso di casco che consenta il mento scoperto. È consentito l'uso di casco più leggero tipo XCO durante i trasferimenti.
- Protezione della schiena;
- Maglia a maniche lunghe o corte;
- Ginocchiere;
- Ginocchiere e gomitiere obbligatorie per le categorie Esordienti m/f;

La FCI raccomanda fortemente la protezione di:

- Vertebre cervicali e nuca (Neck support - collare);
- Gomiti, spalle, tibie e cosce;
- Pantaloni lunghi o corti, realizzati in materiale resistente anti- rottura;
- Guanti a dita lunghe;

Il controllo delle protezioni, che potrà essere effettuato dalla giuria, è solo unicamente di carattere **"tutela"** sportiva e non di tipo tecnico costruttivo di **fabbricazione** o relativo ad omologazioni.

Il carattere **Riguardo le caratteristiche** tecniche delle protezioni omologate e indossate dagli atleti, è responsabilità unica degli stessi o di chi ne fa le



veci.

- 7.1. Le “micro-camere”, possono essere montate in modo da non compromettere la sicurezza dell’Atleta e solo sulla bicicletta, sul frontino e sull’apice del casco (vedi articolo UCI 4.1.042). Le “micro-camere” potranno essere usate durante le prove. Durante la gara potranno essere usate solo da atleti autorizzati dall’organizzazione.

L’atleta che utilizzerà tale apparecchiatura dovrà compilare un documento di assunzione di responsabilità preordinato dall’organizzatore.

È consentito avere con sé il telefono cellulare, per essere rintracciati o per contattare l’organizzazione in caso di problemi durante lo svolgimento della gara. La Direzione di Gara comunicherà durante la Riunione Tecnica (briefing) il numero di telefono da contattare in caso di emergenza ed inoltre tale numero sarà riportato sulla tabella di marcia che ogni concorrente ha applicato alla propria bici.

8. Percorso

- 8.1. Il percorso di una gara di Enduro deve essere prevalentemente sterrato e risaltare l’aspetto tecnico della guida della mountain bike. Il tracciato è segnalato con cartelli ed alcuni tratti sono delimitati da fettucce; il taglio anche, involontario, di tratti del tracciato comporta l’immediata squalifica.

Qualora un concorrente dovesse uscire dal tracciato fettucciato, è tenuto a rientrarvi dallo stesso punto e a ripristinare la fettuccia strappata, pena la squalifica.

È vietato apportare modifiche al percorso da parte dei concorrenti durante lo svolgimento delle manifestazioni; l’organizzazione si riserva di modificarlo senza preavviso nel caso di emergenze di tipo meteorologico e comunque per garantire la sicurezza in gara.

- 8.2. L’Organizzatore dovrà assicurarsi che sia allertato il pronto soccorso più vicino e che sia disponibile il recupero dei feriti con elisoccorso. Dovrà inoltre provvedere, sin dalle prove libere assistite, ad assicurare un’adeguata presenza di segnalatori (Marshall), dotati di radio, fischietto, bandierine gialle e rosse, di un gilet colorato e di materiale per scrivere. Verrà fornito all’Organizzatore, dal Delegato Tecnico, un documento che dovrà essere consegnato a tutti i Marshall dove viene spiegato il ruolo e le mansioni che avranno. I Marshall dovranno essere presenti sul percorso per l’intera durata della manifestazione.

L’Organizzatore dovrà mettere a disposizione del Delegato Tecnico, del Direttore di Organizzazione, dei Giudici e del personale di soccorso una mappa dettagliata del percorso dove sono indicate tutte le postazioni dei Marshall.

Prima delle prove e della gara verrà organizzata una riunione con tutti i Marshall, alla quale saranno presenti il Presidente di Giuria, il Delegato Tecnico, il Direttore di Organizzazione e il responsabile della sicurezza; verrà fatto l’appello e controllato che tutti i Marshall siano a conoscenza del loro

ruolo.

I Marshall non dovranno avere meno di 18 anni.

9. Assistenza e aiuto

In caso di incidente è auspicabile che ogni Atleta, presti soccorso al concorrente in difficoltà, avvertendo Marshall e/o i soccorsi.

Alcuni segnalatori, appositamente designati dagli organizzatori, ed il coordinatore dei segnalatori, avranno in dotazione una bandiera rossa e una radio regolata sulla stessa frequenza del Presidente di Giuria, del Direttore di Organizzazione, dell'equipe medica, del coordinatore dei segnalatori e, nel caso sia presente, del Delegato Tecnico; essi si posizioneranno in posti strategici del percorso e in maniera tale da avere una visione diretta dei due colleghi più prossimi (a monte e a valle).

Le bandiere rosse verranno utilizzate nel corso degli allenamenti ufficiali e durante la gara. I possessori di bandiere rosse che saranno testimoni di un incidente grave, dovranno segnalarlo immediatamente per radio al coordinatore dei segnalatori che informerà immediatamente il Presidente di Giuria, il Direttore di Organizzazione, l'equipe medica e, nel caso sia presente, il delegato Tecnico. I segnalatori in possesso della bandiera rossa dovranno valutare immediatamente lo stato dell'incidentato rimanendo in contatto radio con il coordinatore dei segnalatori.

Il piano "Operativo" e le procedure di intervento, saranno definite in apposita riunione tra Presidente di Giuria, Direttore di Organizzatore Gara Fuoristrada, Responsabile di Organizzazione, Coordinatore Marshall.

L'Organizzatore dovrà mettere a disposizione del Delegato Tecnico, del Direttore di Organizzazione, dei Giudici e del personale di soccorso una mappa dettagliata del percorso dove sono indicate tutte le postazioni dei Marshall.

Prima delle prove e della gara verrà organizzata una riunione con tutti i Marshall, alla quale saranno presenti il Presidente di Giuria, il Delegato Tecnico, il Direttore di Organizzazione e il responsabile della sicurezza; verrà fatto l'appello e controllato che tutti i Marshall siano a conoscenza del loro ruolo.

I Marshall non dovranno avere meno di 18 anni.

I possessori delle bandiere rosse che non sono direttamente interessati all'incidente, seguiranno attentamente le notizie radio che vi si riferiscono. Se si accorgono che un loro collega, situato a valle, agita la bandiera rossa, essi dovranno fare altrettanto.

I concorrenti che vedono la bandiera rossa agitata durante la prova dovranno arrestarsi immediatamente. Il corridore che sarà stato fermato dovrà proseguire il suo tragitto con calma, cercando di raggiungere, nel minor tempo possibile, il traguardo per chiedere l'autorizzazione ad una nuova partenza al Giudice di Arrivo ed aspettando istruzioni

- Ogni concorrente che si ritira dalla manifestazione è tenuto ad avvisare il



Presidente di Giuria.

- I concorrenti che si ritirano o sono fuori tempo massimo devono raggiungere la partenza nel più breve tempo possibile, seguendo le indicazioni dei Giudici di Gara e/o dei Marshall, e comunque togliendo la tabella porta numero dalla bicicletta o barrando il numero con una X.
- Per dare modo ai soccorsi di raggiungere un eventuale concorrente infortunatosi lungo una PS, questa può essere anche sospesa, con i concorrenti che transiteranno nella PS, ma non saranno cronometrati, oppure il percorso sarà deviato con opportune indicazioni dei responsabili di gara per raggiungere la successiva PS.

- 9.1. L'Organizzatore dovrà prevedere, almeno 1 apri-pista e 1 chiudi-pista pronti a percorrere il percorso delle PS, secondo le indicazioni del Presidente di Giuria.

Capitolo 3

ASSEGNAZIONE GARE NAZIONALI E CAMPIONATI ITALIANI

1. Requisiti

- 1.1. Le Commissioni del Settore Fuoristrada hanno l'onere e l'incarico di abbozzare il calendario delle Gare Nazionali. Le Commissioni del Settore Fuoristrada si riservano di valutare le date delle Gare Nazionali e Internazionali da inserire nel Calendario Ufficiale.
- 1.2. Le società interessate ad organizzare una gara Nazionale dovranno fare richiesta al Settore Fuoristrada nei termini e modalità stabiliti da comunicato ufficiale pubblicato.
- 1.3. Il criterio che verrà preso in considerazione per l'assegnazione delle gare tenderà a valutare le capacità e le possibilità organizzative della società richiedente.
- 1.4. Nel caso la richiesta avesse esito positivo per lo svolgimento di una gara Nazionale, la Società organizzatrice dovrà provvedere, almeno 45 gg prima della effettuazione a produrre tutta la documentazione da approvare, oltre al saldo delle tasse gara previste.
- 1.5. I requisiti minimi per l'assegnazione di una gara Nazionale od Internazionale sono i seguenti:
 - La società organizzatrice dovrà avere, nel proprio curriculum, esperienza di organizzazione di gare Regionali, per la richiesta di una gara Nazionale, ed esperienza di organizzazione di gare Nazionali, per la richiesta di quelle Internazionali.
 - I servizi minimi richiesti sono: lavaggio bici, servizi igienici, parcheggio per camper e roulotte, area per l'accoglienza delle squadre, alberghi convenzionati per la gara.
Saranno necessari:
uno spazio coperto per le procedure di verifica tessere, compilazione dell'ordine di partenza, classifiche gara, etc.; una struttura coperta ed adeguata allo svolgimento della riunione con i Team Manager; un locale da



adibire a segreteria con fotocopiatrice, computer e connessione ad Internet; radio per la Giuria, un tabellone espositivo per affiggere comunicati, ordini di partenza e classifiche, mappa dettagliata del percorso; uno spazio adeguato per ospitare un eventuale controllo antidoping; palco e retropalco adeguati allo svolgimento della Cerimonia di Premiazione.

2. Campionati Italiani

2.1. L'assegnazione dei Campionati Italiani, di tutti i settori vengono assegnati tramite bando **e/o successiva manifestazione di interesse**. Le società interessate all'organizzazione dei Campionati Italiani nella loro specialità dovranno fare richiesta alla Struttura Tecnica SETTORE FUORISTRADA, nei termini e nelle modalità specificate nel bando ufficiale, pubblicato sugli organi ufficiali FCI.

Per poter richiedere l'organizzazione dei Campionati Italiani, le società interessate dovranno avere gli stessi requisiti necessari per organizzare una gara Nazionale ed una provata esperienza organizzativa a livello nazionale.

3. Obblighi organizzativi

3.1. L'Organizzatore dovrà fare richiesta ufficiale alla Struttura Tecnica- SETTORE FUORISTRADA e provvedere al pagamento cauzionale per la messa in calendario.

La richiesta dovrà essere fatta su carta intestata, dal Presidente della Società che richiede la gara, indicando: dati della Società – località e data in cui desidera organizzare la gara.

Entro 45 giorni prima della gara, l'organizzatore dovrà provvedere a: compilare il programma gara ufficiale, versare il totale delle tasse da pagare, inviare il tutto tramite fax o e-mail alla Struttura tecnica.

3.2. Nelle gare Nazionali, dovrà essere la società organizzatrice stessa ad indicare il DOF (Direttore Organizzazione Gare Fuoristrada).

3.3. L'Organizzatore dovrà provvedere al vitto e alloggio dei Giudici, e della **società di cronometraggio**, dei medici - se presenti per il controllo antidoping, per tutto il periodo della manifestazione e del Delegato Tecnico.

3.4. L'organizzatore dovrà provvedere ad incaricare **una società di cronometraggio adeguata al regolare svolgimento dell'evento** ~~i Cronometristi F.I.C., che saranno dallo stesso ospitati per l'intera durata della manifestazione.~~

~~I Cronometristi dovranno essere presenti in loco il giorno prima la giornata ufficiale di Gara. L'organizzatore dovrà obbligatoriamente provvedere a far passare un cavo elettrico di collegamento fra la partenza e l'arrivo, che verrà utilizzato dai Cronometristi.~~

L'organizzatore dovrà assicurarsi personalmente che i Cronometristi siano competenti e che siano attrezzati per poter gestire al meglio il cronometraggio e le classifiche, che dovranno essere stilate nel minor tempo possibile in formato Excel e pdf.

3.5. L'Organizzatore dovrà mettere a disposizione dei Giudici (e del Delegato Tecnico se designato dal settore) un ufficio privato con computer, connessione ad Internet, stampante laser e fotocopiatrice ed un "addetto



- giuria”, che rimarrà a loro disposizione, per la gestione della segreteria. Dovrà essere messo a disposizione dei Giudici, uno spazio coperto con tabellone per l'affissione dei comunicati ufficiali di gara. L'organizzatore dovrà mettere a disposizione una sala per la verifica tessere, con tavolo e sedie per i Giudici, ed una sala per accogliere le società durante la riunione tecnica. Dovrà inoltre mettere a disposizione dei locali per il controllo antidoping, i quali dovranno essere non accessibili se non dal personale incaricato, dovranno essere divisi in due zone separate (maschili e femminili) con — in entrambe — un bagno, un antibagno, uno spazio per far attendere gli Atleti dotato di tavoli e sedie — per i medici ed atleti.
- 3.6. Sarà obbligo dell'Organizzatore fornire i nomi dei responsabili di Società addetti al percorso, alla sicurezza, alla segreteria ai quali i Giudici faranno riferimento durante le giornate di gara.
- 3.7. L'Organizzatore dovrà predisporre, alla partenza e all'arrivo, un'area adeguata e coperta per cronometristi e giudici. Sarà obbligo avere in partenza un gazebo 3x3 e all'arrivo 6x3 dotati di pareti, con tavoli, sedie, un orologio. Dovrà essere predisposto in partenza un corridoio per incanalare gli Atleti ed un appoggio per facilitarne la partenza.
- 3.8. L'Organizzatore dovrà provvedere a sistemare cartelli di segnalazione nelle varie zone adibite a particolari mansioni (es. verifica licenze, controllo antidoping, riunione tecnica etc.).
- 3.9. Sarà obbligo dell'organizzatore preparare la lista degli iscritti (alfabetico e numerico), da consegnare ai Giudici l'ordine di partenza, da consegnare ai Cronometristi.
- 3.10. Sarà obbligo dell'Organizzatore fornire i Giudici, il Delegato Tecnico e il Direttore di Organizzazione delle radio, in numero sufficiente, che prevedano un canale riservato per comunicare fra di loro, con l'organizzazione ed il personale di sicurezza.
- 3.11. L'Organizzatore dovrà assicurare la presenza, per l'intera durata della manifestazione, di 2 ambulanze, obbligatoriamente una di tipo A (Ambulanza) e una di tipo A1 (Fuoristrada), dotate di personale qualificato e certificato per le emergenze, due medici e di personale di salvataggio (protezione civile o soccorso alpino) attrezzato con mezzi di soccorso, per il recupero dei feriti lungo il tracciato.
- 3.12. Dovrà inoltre provvedere, sin dalle prove libere assistite, ad assicurare un'adeguata presenza di segnalatori (Marshall), dotati di radio, fischietto, bandierine gialle e rosse, di un gilet colorato e di materiale per scrivere. Verrà fornito all'Organizzatore, dal Delegato Tecnico, un documento che dovrà essere consegnato a tutti i Marshall dove viene spiegato il ruolo e le mansioni che avranno. I Marshall dovranno essere presenti sul percorso per l'intera durata della manifestazione. L'Organizzatore dovrà mettere a disposizione del Delegato Tecnico, del Direttore di Organizzazione, dei Giudici e del personale di soccorso una mappa dettagliata del percorso dove sono indicate tutte le postazioni dei Marshall. Prima delle prove e della gara verrà organizzata una riunione con tutti i Marshall, alla quale saranno presenti il Presidente di Giuria,



il Delegato Tecnico, il DOF e il responsabile della sicurezza; verrà fatto l'appello e controllato che tutti i Marshall siano a conoscenza del loro ruolo.

- 3.13. L'Organizzatore dovrà provvedere a fornire i numeri di gara. Le spille sono a carico dell'atleta o del team di appartenenza vedi art. 60 R.T. da applicare sulle bici degli Atleti e i numeri dorsali (+ le fascette).
- 3.14. Si consiglia la presenza di uno Speaker competente per la gara e cerimonia protocollare (nelle prove Internazionali lo Speaker dovrà conoscere almeno una delle lingue ufficiali UCI) ed un servizio di musica.
- 3.15. L'organizzatore dovrà fornire un pass gratuito per l'impianto di risalita, da consegnare al Direttore Sportivo o al meccanico, da utilizzare nella giornata di gara.